



Alfredo Mantovano
Componente esecutivo nazionale A.N.

Lecce, 8 ottobre 2007

Arresto Casavola in Albania

Mantovano (AN): è indispensabile un intervento diretto del Governo italiano

Dopo aver avuto nei giorni scorsi ripetuti contatti con la nostra Ambasciata a Tirana, ho presentato stamane una interrogazione al ministro della Giustizia e al ministro degli Esteri sul caso che interessa Marcello Casavola, ancora in stato d'arresto a seguito del provvedimento n. 170 del 04.10.2007, emesso dal Tribunale di Kavaje. Le notizie trasmesse dal suo avvocato, tramite l'Ambasciata, descrivono una situazione di incoerenza fra le accuse rivolte e le disposizioni penali e procedurali in vigore in Albania per la tutela dei diritti delle persone sotto inchiesta. A Casavola non è stata comunicata alcuna formale accusa: solo verbalmente la Procura ha fatto sapere che è indagato di omessa denuncia, in base all'articolo 300 del Codice Penale, a proposito di un fatto accaduto nel 1998, quando Casavola si trovava casualmente in un'automobile, l'autista della quale è stato assassinato. Se va dato atto alla nostra rappresentanza di avere finora assistito Casavola, procurandogli un valido avvocato e garantendo i contatti con la famiglia e tutte le notizie utili, diventa però indispensabile un intervento diretto del Governo italiano sul Governo albanese, che faccia valere l'assurdità della vicenda, l'età e l'onestà dell'arrestato, e i buoni rapporti di collaborazione che da tempo intercorrono fra Roma ed Tirana.

Sen. Alfredo Mantovano

tel. 338 6986041 - 06 67064281

Lecce, v. Imperatore Adriano, 33 - 73100; tel. fax 0832 256153;

sito web: <http://www.mantovano.org>

e-mail: alfredo@mantovano.it; mantovano_a@posta.senato.it

PRECEDENTI COMUNICATI